

La storia/Impianti di climatizzazione

Tecnologia e design, per battere l'Asia

Sabiana: +10% anche nel 2011



Casa
Giorgio Pellegrini,
amministratore delegato di Sabiana

Per il settore della climatizzazione non è buon periodo. Da una parte il comparto avverte la crisi e dall'altra deve affrontare la competizione dell'Asia che sforna soluzioni a basso costo. In questo panorama c'è chi soffre e c'è chi spicca il volo.

L'azienda Sabiana, specializzata in climatizzazione per ambienti di lavoro e di ricreazione, viaggia con il vento a favore: sta per chiudere il bilancio 2011 con un incremento del 10% rispetto allo scorso anno e non teme il mercato dei prossimi mesi.

Tre i suoi punti di forza, come spiega l'amministratore delegato Giorgio Pellegrini: «Il design di gusto made in Italy che ci ha fatto vincere il premio Compasso d'Oro — dice —, il know-how e la tecnologia per il risparmio energetico».

Il suo prodotto di punta, il ventilconvettore (unità fan coil) in grado di lavorare con il 50% di elettricità in meno (grazie alla tecnologia inverter), ha guadagnato una commessa da 4 mila pezzi per i nuovi immobili della zona Porta Nuova, a Milano. Grattacielo (più alto d'Italia) compreso. «Oggi i ventilconvettori eco-friendly generano un fatturato di 3 milioni di euro — sottolinea Pellegrini — e secondo le nostre previsioni diventerà di 10 milioni da qui al 2013. L'obiettivo è di trasforma-

re tutta la produzione in gamma a basso consumo energetico entro il 2020 e per questo motivo abbiamo appena investito 20 milioni nella costruzione di un nuovo stabilimento. Inoltre, destiniamo il 5% dei guadagni annuali alla divisione ricerca e sviluppo, in modo da poter immettere sul mercato macchine sempre più efficienti, capaci di lavorare anche con il 60% di elettricità in meno».

La crescita in Italia va di pari passo con quella all'estero: in Europa, Nord America e Medio Oriente, con la possibilità di allargare il bacino d'azione. «Adesso siamo intorno 48-50% di export — commenta l'imprenditore —. I nuovi ordini arrivano da Brasile, Paesi dell'Est europeo e soprattutto Cina, dove prima dell'estate abbiamo spedito 32 container». Insomma, il

lavoro non manca e neppure l'ottimismo. «Non sarà facile incrementare il business nel 2012 — confessa Pellegrini —. Alcuni clienti non saranno in grado di pagare. Ma siamo tranquilli: abbiamo capitali interni e non sentiamo il credit-crunch. Un vantaggio? La conduzione familiare, che ci permette di prendere decisioni veloci». Al punto da stupire i buyer stranieri per la rapidità delle consegne.

PAOLA CARUSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Sabiana

Sede: Corbetta (Mi)

Dipendenti: 180

Fatturato 2010: 64 milioni di euro

Settore: climatizzazione degli ambienti di lavoro e ricreazione



Pparra